



ALLA REGINA DEL CIELO  
E GRAN MADRE DI DIO  
M A R I A



*Arerà cosa strana a taluni, che a Voi,  
O GRAN MADRE DI DIO, confagri  
un'opera, la quale a prima vista nè a vostri pregi,  
nè a vostre lodi appartiene. Ma di gran lunga s'in-  
gannano, e sol tanto che un'occhiata a i sagri Li-  
bri, e suoi Espositori rivolgano, vedranno che le più  
vive immagini di vostra gloria dagli Edificj, e termi-  
ni dell'Architettura son prese, e le mirabili cose, che  
della Città di Dio si raccontano, a Voi dopo il vostro  
Figlio misticamente si attribuiscono. I suoi fondamen-  
ti*